

Invito a sottoscrivere una lettera di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia

Gentili Signori

secondo recenti stime mondiali, sono circa 168 milioni i minori tra i 5 e i 14 anni ad essere coinvolti nel lavoro minorile. Fra le principali cause di questa condizione: la povertà, la carenza di lavoro dignitoso per gli adulti, la mancanza di protezione sociale e l'impossibilità di garantire ai minori la frequenza scolastica fino all'età minima.

Oggi, **12 giugno 2015, è la Giornata Mondiale contro il Lavoro Minorile**, proclamata dall'ILO (*International Labour Organization*), al fine di tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica e dei Governi sulla necessità di eliminare qualsiasi forma di sfruttamento economico nei confronti dei bambini.

Le principali associazioni della società civile sono scese in campo negli anni per sensibilizzare la comunità delle imprese sul tema ma il fenomeno è troppo complesso e radicato perché si possa credere di poter fare a meno del supporto di altri attori sociali e istituzionali, quali ad esempio gli investitori.

Pertanto, per gli investitori diventa necessario comprendere come e in che misura le aziende rispettino e supportino i diritti dell'infanzia, con particolare riferimento all'eliminazione del lavoro minorile, il quale può comportare rischi reputazionali per le imprese coinvolte, con conseguente minor fiducia dei clienti e difficile accesso a nuovi mercati di sbocco.

Il fondo pensione Cometa, consapevole dell'efficacia di un'azione collettiva, invita gli investitori a condividere e sottoscrivere la lettera allegata, nella quale si chiede alle principali imprese se e in che misura tengono conto dei diritti dei minori nella loro strategia aziendale e nella selezione delle catene di approvvigionamento.

La lettera è rivolta alle imprese internazionali appartenenti ai settori più esposti al rischio di utilizzo del lavoro minorile, quali il minerario, l'alimentare, il settore del tabacco e della distribuzione. Inoltre, poiché si tratta di un'iniziativa di sensibilizzazione su un tema di crescente importanza, la lettera sarà inviata anche alle aziende italiane appartenenti all'indice FTSE MIB, eterogenee per settore industriale, con esclusione delle imprese bancarie e finanziarie (l'elenco si trova nelle slide 13, 14, 15 del documento allegato "*Child Labor, Proposta di Engagement, 12 giugno 2015*").

Le risposte pervenute saranno valutate e le evidenze saranno presentate in una relazione da condividere con i sottoscrittori dell'iniziativa.

Vi preghiamo, al fine di poter predisporre l'invio della lettera, qualora decideste di aderire, di volercelo comunicare entro il 30 luglio 2015.

Milano, 12 giugno 2015

Annamaria Trovò
Presidente del Fondo

